



**Istituto Comprensivo Statale
di Bosisio Parini**
Via A. Appiani, 10 - 23842 BOSISIO PARINI - LECCO
TEL. 031.3580590 FAX 031.865440
Sito: www.comprensivobosisio.edu.it
Indirizzo di posta elettronica: lcic81000x@istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Bosisio adempiendo agli obblighi previsti dal Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 recante le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica** organizza e rivede i percorsi formativi già in essere nella scuola relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica accogliendo le indicazioni riportate nelle linee guida indicate dal Ministero. A questo scopo provvede a integrare nel proprio curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica svolto in contitolarità dai docenti.

Obiettivo dell'Educazione Civica è formare cittadini, responsabili, consapevoli e attivi promuovendo una piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri, di sviluppare la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni europee, dare rilevanza ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'Educazione Civica è disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto mira alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".**
- **Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)**
- **Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018**
- **DM n. 183 del 7.9.2024**

CARATTERI GENERALI DEL CURRICOLO E PRINCIPI FONDAMENTALI

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione.:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze di cittadinanza (per la scuola dell'infanzia);
- traguardi per lo sviluppo di competenza (per il primo ciclo di istruzione);
- competenze (per il secondo ciclo di istruzione);
- obiettivi di apprendimento;
- linee metodologiche;
- impianti didattici.

Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione.

La **finalità** principale delle Linee guida è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Al fine di formare cittadini più

consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale.

Il curriculum di Educazione Civica predilige un'impostazione interdisciplinare perché funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Questo perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Come indicato dalle linee guida, **i tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri del curriculum di Educazione Civica, e al quale possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono:

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei **valori costituzionali** su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- **l'Educazione alla legalità**, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- **l'Educazione stradale**, intesa anche come sicurezza stradale;
- **l'Educazione ai diritti e doveri**, intesi anche come **doveri civici**, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di **valorizzazione del lavoro**, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la **tutela dell'ambiente**, della **salute personale** e del **benessere collettivo**.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di **cultura di impresa** all'interno della prospettiva di **educazione al rispetto** e di **educazione ambientale**, rafforzando percorsi educativi di:

- **Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità**, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al **rispetto per le persone e l'ambiente**;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale**, artistico e monumentale dell'Italia;
- **Educazione al benessere psicofisico** che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la **prevenzione alle dipendenze**;
- **Educazione finanziaria e assicurativa** per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della **tutela del risparmio** con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione **Cittadinanza digitale** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli **sviluppi tecnologici** in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la **responsabilizzazione degli studenti** in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un **approccio critico e consapevole**.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla **condivisione di dati e notizie** in rete;
- temi di **privacy** e tutela dell'identità personale;
- **strategie diversificate** per ordine e grado scolastico.

Nel primo ciclo di istruzione, per ogni nucleo concettuale sono descritti i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed elencati gli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di I grado. Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le indicazioni metodologiche sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle Istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente. La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il **Service learning** e progetti orientati alla comunità.

Nelle nuove linee guida c'è la possibilità per i docenti di **sviluppare la propria disciplina specifica** sulla base dei principi dell'Educazione civica. Tutte le discipline didattiche, infatti, possono essere orientate verso l'insegnamento dei doveri e dei diritti, promuovendo la tutela del patrimonio ambientale e culturale: questo tipo di approccio consente di sviluppare la dimensione civica in modo trasversale che connette le materie nell'impegno comune di accrescere il senso civico degli studenti. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

(In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive),

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste **almeno 33 ore annuali**, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle **abilità** e delle **conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza**, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

L'EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali (Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione") possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza "**Il sé e l'altro**" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza "**Il corpo e il movimento**" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "**Immagini, suoni, colori**" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "**I discorsi e le parole**" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso "**La conoscenza del mondo**" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curricolo dell'Istituto comprensivo Bosisio si pone la finalità di promuovere nei bambini della Scuola dell'Infanzia lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza per vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, dello stare bene; per essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, per sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato ed imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Nucleo Concettuale : COSTITUZIONE

(Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza Il sè e l'altro - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole - Corpo e movimento - La conoscenza del mondo)

OBIETTIVI	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese;-Capire le necessità del rispetto delle regole-Riconoscere e rispettare i diritti di tutti i bambini;- Riconoscere situazioni di pericolo;-Riconoscere la segnaletica stradale di base;-Conoscere alcune regole del buon cittadino e alcune figure istituzionali;-Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppa il senso di appartenenza alla cittadinanza;-Riconosce alcune regole di vita quotidiana;-Rispetta i compagni e gli adulti;-Rispetta le regole di comportamento nei diversi ambienti.	<p>Cultura, tradizioni e lingua; Semplici regole all'interno della classe e diritti; Le regole per la sicurezza in ambiente scolastico, stradale e domestico; Elementi della strada e segnaletica; Figura del vigile; Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino</p> <p>Conoscere i principali ruoli istituzionali (sindaco, Presidente..); Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno); Riconoscere la forma del nostro Paese: l'Italia.</p>

Nucleo Concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

(Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza Il sè e l'altro - Immagini,suoni e colori - I discorsi e le parole - Corpo e movimento - La conoscenza del mondo)

OBIETTIVI	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">-Mettere in atto semplici comportamenti di tutela dell'ambiente;-Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi di acqua, energia, cibo e materiali;-Capire l'importanza di una corretta alimentazione;- -Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria);-Scoprire la raccolta differenziata;-Scoprire com'è fatto il proprio paese;-Conoscere le caratteristiche del proprio ambiente;-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza;	<ul style="list-style-type: none">-Osserva, descrive, manipola e riproduce elementi naturali ed artificiali del territorio;-Rispetta gli ambienti e gli spazi a disposizione.-Possiede corrette abitudini alimentari e igieniche;	<ul style="list-style-type: none">Conosce gli ambienti scolastici/interni/esterni; le caratteristiche di alcuni ambienti; Il proprio paese;Gli esseri viventi, vegetali/ animali;Norme di comportamento per rispettare l'ambiente;Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare;Comportamenti adeguati per la salute e per l'alimentazione.Comportamenti adeguati per la salute e per l'alimentazione;

Nucleo Concettuale : CITTADINANZA DIGITALE

(Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza Il sè e l'altro - Immagini,suoni e colori - I discorsi e le parole - Corpo e movimento - La conoscenza del mondo)

OBIETTIVI	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">-Avviare al pensiero computazionale (coding); -Sperimentare attività con i robot;-Acquisire minime competenze digitali;-Utilizzare le nuove tecnologie per semplici giochi di ruolo o virtuali con supervisione dell'insegnante;-Favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali per il benessere fisico e psicologico	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppa e applica il pensiero e la comprensione per risolvere semplici problemi quotidiani;-Gioca con la pixel art;-Utilizza materiali e mezzi digitali.	<ul style="list-style-type: none">Conosce i nuovi linguaggi/codice;Conosce elementi e mezzi multimediali;Conosce le prime regole per un corretto utilizzo dei mezzi digitali.

L'EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.



CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo dell'Istituto comprensivo Bosisio è stato progettato per dare agli alunni della scuola primaria la possibilità di conoscere la propria identità di cittadino appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Nucleo Concettuale : COSTITUZIONE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.
2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato,	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla

dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere Il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.
3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Nucleo Concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali,

	<p>conoscerne i principali servizi.</p> <p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>
<p>6</p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.</p> <p>Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei ambientali.</p>	<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>
<p>7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p>	<p>Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p> <p>Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>
<p>8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.</p> <p>Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme pagamento e di accantonamento.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p>
<p>9</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>	<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità.</p>

Nucleo Concettuale : CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10</p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.</p> <p>Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</p>

<p style="text-align: center;">11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer</p> <p>Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche</p>
<p style="text-align: center;">12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</p> <p>Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p> <p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>

L'educazione civica nella scuola primaria supera i canoni di una tradizionale disciplina, Occorre evitare semplici e improduttive aggregazioni di contenuti teorici per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Un percorso organico in cui concorrono **tutte le discipline in modo trasversale e coerente, in maniera condivisa.**

Il curriculum verticale di educazione civica non indica, quindi, attività e competenze da svolgere necessariamente quell'anno e in quell'ordine, ma una panoramica di apprendimenti su cui i docenti possono operare una scelta in condivisione, in una progressione organica, personalizzata per ogni classe. E' un modo di operare diverso, e non aggiuntivo. La condivisione riguarda non solo la progettazione iniziale, ma le buone pratiche e la valutazione.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti di team di ciascuna classe stenderanno un piano di lavoro dove verranno riportate le attività didattiche progettate **sulla base dei tre nuclei tematici esaminati sopra** e finalizzate a preparare l'alunno a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La stesura del piano di lavoro sarà collegiale e vedrà inserito, oltre alle attività, il monte ore curricolare che **non potrà essere inferiore alle 33 ore per anno scolastico.**

I docenti della Scuola Primaria concordano che la distribuzione oraria e disciplinare potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

I docenti coinvolti avranno cura di riportare gli argomenti trattati nel registro elettronico, con la dicitura "Educazione civica: argomento/attività svolta".

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione avverrà con criteri comuni ed è intesa ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento ed esplicitata nel PTOF.

CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la Scuola secondaria il Curricolo verticale indica per ogni annualità gli obiettivi di apprendimento da perseguire per garantire un percorso formativo organico che tenga conto delle interconnessioni tra i saperi disciplinari e dei processi di crescita dei ragazzi.

Nucleo Concettuale : COSTITUZIONE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. -Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. -Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. -Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. -Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. -Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. -Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). -Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). -Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
2 Interagire correttamente con	-Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

<p>le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza -Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. -Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. -Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. -Approfondire la storia della comunità locale. -Approfondire la storia della comunità nazionale. -Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). - Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. -Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. -Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
<p style="text-align: center;">3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia , la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. -Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. -Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. -Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

<p>4</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>-Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <p>-Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nucleo Concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">5</p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.</p> <p>Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano</p>

	<p>il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p> <p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>
<p>6</p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.</p> <p>Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>
<p>7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p> <p>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>
<p>8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza</p>
<p>9</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>

Nucleo Concettuale : CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, modo critico, responsabile e consapevole.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore
12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Il presente curriculum vuole attivare e valorizzare le competenze di cui i ragazzi hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Le attività didattiche proposte sono state progettate **sulla base dei tre nuclei tematici esaminati sopra** e sono finalizzate a preparare l'alunno a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

All'inizio di ogni anno scolastico nei dipartimenti disciplinari i docenti elaboreranno un piano di lavoro dove verranno riportate le attività didattiche progettate **sulla base dei tre nuclei tematici esaminati sopra** e finalizzate a preparare l'alunno a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La stesura del piano di lavoro sarà collegiale e vedrà inserito, oltre alle attività, il monte ore curricolare che **non** potrà essere inferiore alle 33 ore per anno scolastico.

I docenti coinvolti avranno cura di riportare gli argomenti trattati nel registro elettronico, con la dicitura "Educazione civica: argomento/attività svolta"

La progettazione delle attività curricolari ed extra-curricolari verrà rivista all'inizio di ciascun anno scolastico dai Consigli di Classe in un'ottica di continuo e costante aggiornamento.

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

PLESSI “ LA NOSTRA FAMIGLIA “

I docenti di team e dei Consigli di classe, nella predisposizione della progettazione e nella pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti, **come da tabelle sopra elencate (sia per la Scuola primaria che per la Scuola secondaria di primo grado)**. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe (scuola primaria) o del Consiglio di classe (scuola secondaria) tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto con moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti anche **in ottica di continuità verticale**.

Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti basilari per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

All'inizio di ciascun anno scolastico verrà predisposto un piano di lavoro dove verranno inseriti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi, le conoscenze, le abilità, le discipline e il monte-ore disciplinare.

La Legge dispone che **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali**.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Nella costruzione del curricolo di Istituto si è voluto dare un respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che la scuola può e deve utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Ulteriori approfondimenti possono essere letti nella documentazione allegata

- [Nota ministeriale prot. AOODGOSV n. 37547 dd. 09/09/2024 \(file .pdf 162 KB\)](#)
- [Decreto ministeriale prot. AOOGABMI n. 183 dd. 07/09/2024 \(file .pdf 235 KB\)](#)
- [Linee guida educazione civica definitivo \(file .pdf 525 KB\)](#)
- [Modello piano di lavoro](#)